

Sala Cambiaso in "subaffitto" per il dibattito

Il dibattito del comitato Verità e giustizia per Genova si farà. Con la garanzia dei rappresentanti di Rifondazione comunista e non, come si dibatteva fino all'altro ieri, sotto il patrocinio della circoscrizione. Questo è quanto emerso martedì sera al termine della discussione al Consiglio di circoscrizione Centro est. Domenica, dunque, la sala Cambiaso del parlamentino di salita della Provvidenza ospiterà, alle 11, i rappresentanti del comitato Verità e giustizia, che discuteranno sul reato di saccheggio e devastazione, di cui sono imputati ventisei black bloc.

Al di là del contenuto del dibattito, cui, fra gli altri, parteciperanno avvocati che fanno parte del global forum, oggetto della discussione di martedì sera, ai tavoli del Cdc, è l'opportunità o meno, sollevata dai rappresentanti delle liste di opposizione, di concedere la sala Cambiaso ad un incontro «di chiara matrice politica», evidenzia il forzista Lucia-

no Gandini. Il quale, peraltro, evidenzia un altro fatto, di natura burocratica: «Abbiamo chiesto la non esecutività immediata di questa delibera (che faceva parte di un articolato ordine del giorno che comprendeva altre mani-

festazioni, tutte esposte dalla Commissione cultura), perché si è trattato di discutere un caso che dagli organizzatori era già dato per certo. mentre, al contrario, il cdc non aveva dato nessun parere». Anzi, sottolinea il rappresentante di opposizione: «Venerdì scorso, questa delibera non aveva ricevuto parere favorevole dalla commissione».

Invece, martedì sera la votazione ha portato a questo risultato. Ovvero, che non si dovesse pro-

cedere alla esecutività immediata del provvedimento. «Il regolamento - spiega il coordinatore della Commissione cultura, Michele Razeti - evidenzia che, in questo caso, occorre seguire un iter piuttosto lungo, prima di ottene-

re il permesso ufficiale dalla circoscrizione. Diverso il caso in cui una lista politica si faccia garante dell'effettuazione del convegno». In effetti, è successo proprio così.

[f.g.]

QUATTRO GIORNATE DI INIZIATIVE

Ecco in dettaglio il programma delle iniziative del fine settimana.

Venerdì 27 febbraio - ore 18 - sala conferenze Società ligure di storia patria (Palazzo Ducale): "Social Watch: rapporto 2003. La situazione sociale e l'impatto delle privatizzazioni nei servizi essenziali in 52 Paesi", convegno organizzato dal gruppo Mani Tese di Genova. Interverranno Andrea Bertolaso di Mani Tese, Martino Mazzonis di Sbilanciamoci; introdurrà i lavori Massimiliano Morettini, presidente regionale dell'Arci.

Sabato 28 febbraio 2004 - ore 10

sala Rossa di Palazzo Tursi, via Garibaldi: "Mai più come al G8". I relatori invitati sono Vittorio Agnoletto (comitato internazionale FSM), Tom Benetollo (presidente Arci), Tana De Zulueta (senatrice Ulivo), Giuliano Giuliani (Comitato Piazza Carlo Giuliani), Francesco Martone (senatore Ulivo), Graziella Mascia (deputata Prc), Gianni Rinaldini (segretario Fiom-Cgil), don Alessandro Santoro (Comunità delle Piagge, Firenze). Coordina: Antonio Bruno (Comitato Verità e Giustizia). L'in-

contro sarà preceduto dalla presentazione dei libri di Marco Poggi, già infermiere nella caserma di Bolzaneto ("Io, l'infame di Bolzaneto"), e di Enrica Bartesaghi ("Genova, il posto sbagliato"), presidente del Comitato Verità e Giustizia.

Sabato 28 febbraio dalle 15.30 - piazze De Ferrari-Matteotti.

Azione di informazione e denuncia per strada: alcuni manifestanti indosseranno cartelli «con la descrizione delle violenze subite, uno per uno, dai 93 della Diaz, dalle decine di persone

passate per la caserma Bolzaneto, dai tanti aggrediti durante i cortei e per strada». Da piazza Matteotti partirà anche la Carovana della pace.

A seguire: monologo teatrale di Riccardo Lestini: "Con il tuo sasso".

Domenica 29 febbraio 2004 - ore 11

Sala Cambiaso, salita S. Francesco "Pena minima otto anni": convegno giuridico sul reato di devastazione e saccheggio (in collaborazione con: Giuristi democratici, Genova).

Interverranno: Riccardo Passeggi (avvocato): "Devastazione e saccheggio, storia di un reato quasi dimenticato"; Emanuele Tambuscio (avvocato), "Il processo del 2 marzo"; Carlo Gubitosa, "Lo strano caso del piano contro il Black Bloc"; Haidi Giuliani, "L'imputato Carlo"

Coordina: Lorenzo Guadagnucci (Comitato Verità e Giustizia)

Martedì 2 marzo - ore 8.30 scuola Diaz: partenza del corteo; ore 9.30 sosta in piazza Alimonda; fermata in via XX Settembre, conclusione in piazza De Ferrari in tarda mattinata.